



# CITY WATCH

## WORKSHOP DI FOTOGRAFIA URBANA e CAMPAGNA DI DOCUMENTAZIONE

Verba volant, photo manent. Conegliano com'è e come non sarà più.

Per fermare il tempo e documentare la Conegliano del 2007, investita ora come non mai da modifiche strutturali profonde del suo tessuto urbano, e per formare nuovi provetti fotografi nasce **City Watch**, un **workshop** pensato per chi ama gli spazi cittadini e vuole accostarsi alla fotografia urbana.

L'iniziativa, organizzata dall'**Arci di Conegliano** in collaborazione con il **Comune di Conegliano** e curata dal fotografo e docente di fotografia Andrea Armellin, verrà ufficialmente presentata nella serata inaugurale del 9 marzo, aperta al pubblico, con la partecipazione di autorità locali, architetti, fotografi e urbanisti, nel corso della quale si tratteggeranno le due fasi del progetto.

La prima tappa, a numero chiuso, coinvolgerà i corsisti dal 9 marzo al 28 aprile nell'approccio formativo alla fotografia urbana. La seconda, consistente in una **campagna di documentazione** nel territorio cittadino di Conegliano, a partecipazione gratuita, si svolgerà tra maggio ed ottobre e sarà riservata esclusivamente ai corsisti che con i loro lavori svolti nel corso del workshop passeranno la fase di selezione.

City Watch si concluderà con l'allestimento, tra novembre e dicembre, di una **mostra fotografica** delle immagini della Conegliano d'oggi scattate dai partecipanti a City Watch.

Per partecipare al workshop, che si svolgerà presso l'auditorium Dina Orsi, a Conegliano, è richiesta una buona preparazione fotografica.

L'iscrizione alla prima fase di City Watch è di 110 euro a partecipante.

## WORKSHOP CITY WATCH

La prima tappa di City Watch, con debutto il 9 marzo e conclusione il 28 aprile, è prettamente formativa e consta di sei lezioni di fotografia, due uscite, e approfondimenti di urbanistica e fotografia con grandi professionisti del settore.

Interverranno in qualità di docenti Roberta Valtorta, storico e critico della fotografia e direttore scientifico del Museo di Fotografia Contemporanea di Cinisello Balsamo, a Milano, Guido Guidi, fotografo e docente allo luav di Venezia, i cui lavori sono stati esposti nei più prestigiosi musei internazionali, Alessandra Chemollo, titolare del Corso di fotografia FSE presso l'Istituto Universitario di Architettura di Venezia e curatrice di diverse campagne fotografiche per riviste ed opere monografiche di architettura, Fulvio Orsenigo, coordinatore e fotografo del progetto Venezia-

Marghera, esposto alla 47esima Biennale di Venezia, Luca Campigotto, autore di progetti fotografici di ampio respiro su Venezia, Roma, Napoli, New York, Chicago, Il Cairo, il Marocco, la Patagonia, Carlo Canato, architetto urbanista e direttore dell'Area Servizi del Territorio del Comune di Conegliano e Dino De Zan, architetto urbanista.

Tra le tematiche affrontate nel corso del workshop la fotografia urbana, il piano d'area urbanistico di Conegliano e la sua evoluzione, l'analisi delle opere e del *modus operandi* di grandi fotografi.

## **CAMPAGNA DI DOCUMENTAZIONE CITY WATCH**

La seconda fase di City Watch coinvolgerà i partecipanti selezionati da una giuria di esperti sulla base della valutazione delle opere eseguite dai corsisti nel precedente workshop.

Si tratta di una missione fotografica di documentazione del territorio di Conegliano che si svolgerà con una serie di lezioni teoriche, guidate dagli stessi docenti del workshop, e di uscite, di gruppo e singole, a Conegliano, per immortalare gli angoli, gli edifici, gli spazi della città che il nuovo piano d'area urbanistico attivato dal Comune andrà a modificare.

Gli elaborati verranno valutati dalla commissione a ottobre ed esposti in una mostra che verrà allestita tra novembre e dicembre 2007.

La partecipazione alla missione di documentazione è gratuita.

“Formare persone del territorio per operare sul territorio. City Watch nasce con una forte valenza formativa, intrinsecamente vincolata al territorio e alla pratica fotografica. Ma City Watch è animato anche da un'altra missione: quella di documentare una città in veloce trasformazione, che sta mutando profondamente aspetto e tessuto urbano.”

*Andrea Armellin, ideatore e curatore del progetto*

“Un'iniziativa brillante che contiamo di consolidare negli anni a venire. City Watch è un progetto dalla forte valenza storica. Racchiude in sé il duplice intento di immortalare la Conegliano del 2007, alla soglia di grandi trasformazioni urbane, per i cittadini del domani e documentare ai coneglianesi d'oggi quanto finora è stato fatto per la nostra città. Una testimonianza per i posteri e una presa d'atto per i presenti”.

*Floriano Zambon, sindaco di Conegliano e vicepresidente della Provincia di Treviso*

## **I DOCENTI**

### **ROBERTA VALTORTA**

Nata a Milano nel 1952 Roberta Valtorta, storico e critico della fotografia, è direttore scientifico del Museo di Fotografia Contemporanea di Cinisello Balsamo-Milano.

Da più di vent'anni curatrice di esposizioni e cataloghi e docente presso il centro di formazione professionale Riccardo Bauer-ex Umanitaria di Milano, ha studiato in particolare il rapporto fra la fotografia e le altre arti, la fotografia come strumento di lettura del paesaggio contemporaneo, la committenza pubblica e la fotografia come bene culturale.

Ha pubblicato molti volumi su autori e temi della fotografia del Novecento, fra i quali: *Paolo Monti. Laboratorio ossolano*, Milano 1985; *Maurizio Buscarino. Il popolo del teatro*, Milano 1988; *Enzo Sellerio fotografo ed editore*, Verona 1991; *Mimmo Jodice. Tempo interiore*, Milano 1993; *Gabriele Basilico. L'esperienza dei luoghi*, Udine/Lugano 1994; *Paolo Gioli. Fotografia grafica dipinti film*, Udine 1996; *1987-1997 Archivio dello spazio* (con Achille Sacconi), Udine, 1997; *Pagine di fotografia italiana, 1900-1998*, Milano 1998; *La catalogazione della fotografia/La documentazione fotografica dei beni culturali* (con Gabriella Guerci ed Enzo Minervini), Cinisello Balsamo-Milano 2003; *E' contemporanea la fotografia?*, Milano 2004; *Racconti dal paesaggio. 1984-2004 A vent'anni da Viaggio in Italia*, Milano 2004; *Volte della fotografia. Scritti sulle trasformazioni di*

*un'arte contemporanea*, Milano 2005; *Alterazioni. Le materie della fotografia tra analogico e digitale*, Milano 2006.

### **GUIDO GUIDI**

Nato a Cesena nel 1941, Guido Guidi ha studiato allo IUAV - Istituto Universitario di Architettura e al Corso Superiore di Disegno Industriale di Venezia, seguendo i corsi di Bruno Zevi, Carlo Scarpa, Mario De Luigi, Italo Zannier e Luigi Veronesi.

Dal 1970 lavora come fotografo allo IUAV di Venezia, Dipartimento di Urbanistica, mentre dal 1989 insegna fotografia all'Accademia di Belle Arti di Ravenna e nel 2001 diventa docente del Laboratorio delle tecniche e delle espressioni artistiche allo IUAV di Venezia, presso il corso di laurea specialistica in Arti Visive.

A partire dal 1986 Guido Guidi tiene lezioni, seminari, laboratori in diverse Università italiane (lo IUAV di Venezia; il Politecnico di Milano; le Facoltà di Lettere e Filosofia delle Università di Venezia, di Lecce, di Bari e della Cattolica di Milano) e in diverse istituzioni pubbliche e private come la Soprintendenza ai Beni Culturali e Ambientali di Milano, il CRAF di Spilimbergo, la Fondazione Marangoni di Firenze, l'ACMA di Milano e altre.

Nel 1989 avvia a Rubiera, con Paolo Costantini e William Guerrieri, l'associazione Linea di Confine per la Fotografia Contemporanea, che si occupa della ricerca su Fotografia e Paesaggio, sia tramite l'organizzazione di laboratori con fotografi di rilevanza internazionale sia tramite progetti sul territorio italiano promossi da enti pubblici.

I suoi lavori sono stati esposti al Centre Georges Pompidou (Parigi, 1989), alla Fotografie Biennale (Rotterdam, 1992), alla Biennale di Venezia (1993, 1995 e 1997), al Guggenheim Museum (New York, 1994), al Canadian Centre for Architecture (Montreal, 1999 e 2002), al Whitney Museum for American Art (New York, 2001), al Centro per le Arti Contemporanee DARC (Roma, 2002), al Museum of Contemporary Art (Chicago, 2002), al University of New Mexico Art Museum (Albuquerque, 2002).

### **ALESSANDRA CHEMOLLO**

Alessandra Chemollo è nata a Treviso nel 1963 e vive a Venezia. Ha studiato architettura presso lo IUAV - Istituto Universitario di Architettura e nel corso degli studi ha iniziato a lavorare come fotografa professionista. Si è laureata nel 1995, con una tesi volta ad analizzare le relazioni tra architettura e fotografia nel mondo contemporaneo.

Dopo una lunga collaborazione con Manfredo Tafuri sui temi dell'architettura storica, ha realizzato diverse campagne fotografiche per riviste ed opere monografiche di architettura. Esperienze parallele nella rappresentazione fotografica di paesaggi, cantieri e siti industriali le hanno permesso di approfondire la relazione soggetto/oggetto connessa all'immagine fotografica.

Dalla fine degli anni '90 le fotografie relative ad opere di Architettura Contemporanea (di Alvaro Siza, Edouardo Souto de Moura, Carlo Scarpa, Dom Hans Van der Laan, Fernando Tavora tra gli altri) si popolano di piccoli eventi collaterali e l'attenzione si apre al contesto, nella direzione di una sempre maggiore mescolanza dei temi e dei modi della fotografia, nella ricerca di una "stratificazione di senso".

E' titolare del Corso di fotografia FSE presso l'Istituto Universitario di Architettura di Venezia.

Foto di Alessandra Chemollo: <http://www.azibul.it/azibul/fotografi/archivio.php?target=31&c=0>

### **FULVIO ORSENIGO**

Nato a Milano nel 1961, Fulvio Orsenigo inizia a fotografare nel 1990 durante un soggiorno di due anni nell'isola di Stromboli, sviluppando alcune tematiche legate alla fotografia del paesaggio quotidiano e delle sue minime modificazioni. Trasferitosi a Venezia nel 1992, avvia l'attività

professionale. Si dedica all'approfondimento dei temi del paesaggio naturale e costruito con incarichi di documentazione delle trasformazioni del territorio a seguito di importanti interventi urbanistici. Nel 1993, con Alessandra Chemollo, avvia il grande progetto di documentazione delle aree industriali di Porto Marghera, che prosegue tutt'ora.

Nel 1996 è coordinatore e fotografo del progetto Venezia-Marghera, a cura di Paolo Costantini, che viene esposto alla 47esima Biennale di Venezia.

Dal 1999, a seguito di alcuni incarichi (Sir Edwin Lutyens, Cimiteri della Grande Guerra nel nord della Francia; Venezia la nuova architettura; Il Parco di Pinocchio; il Parco delle Dolomiti Friulane;) il tema dell'architettura come rappresentazione diventa il punto di incontro tra l'attività professionale e la ricerca personale.

## **LUCA CAMPIGOTTO**

Luca Campigotto, nato a Venezia nel 1962 e laureato in Storia Moderna, inizia a fotografare nei primi anni Ottanta, concentrando il proprio interesse sul paesaggio, l'architettura e l'industria.

Dal 1990 i temi della sua ricerca personale si intrecciano alla committenza per enti e istituzioni, portandolo a realizzare progetti fotografici di ampio respiro su Venezia, Roma, Napoli, New York, Chicago, Il Cairo, il Marocco, la Patagonia.

Ha esposto, tra l'altro, al Mois de la Photo, Parigi; 47esima Biennale di Venezia; MAXXI, Roma; MEP, Parigi; IVAM, Valencia; Galleria Gottardo, Lugano; The Art Museum, Florida; CCA, Montreal. Le sue opere fanno parte di importanti collezioni private e pubbliche, tra cui: Maison Européenne de la Photographie, Parigi; Canadian Centre for Architecture, Montreal; Progressive Art Collection, Cleveland; Margulies Collection, Miami; Sagamore Collection, Miami; Collezione Unicredit, Milano; Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, Torino; Metropolitana di Napoli; Museo Fortuny, Venezia; Museo d'Arte Moderna e Contemporanea, Varese; Galleria Civica, Modena; Museo della Fotografia, Cinisello Balsamo; Museo Civico, Riva del Garda; CRAF, Spilimbergo.

## **ANDREA ARMELLIN**

Nato a Colle Umberto nel 1974, Andrea Armellin si occupa di fotografia da sempre, fin da quando, da bambino ha vinto una macchina fotografica partecipando ad un concorso locale. Da allora ha consumato chilometri di pellicola. Laureatosi in Storia e Tecnica della fotografia a Udine nel 2002, con una tesi su "Fotografia e Tempo", si occupa di fotografia in svariati campi: dalla fotografia di ricerca personale a quella di ritratto, dal paesaggio allo spettacolo. La sua ricerca lo porta a giocare sull'identità della materia, sviluppando uno stile che spinge i soggetti fin sul limite dell'astrazione, senza però reciderne del tutto i legami con la realtà.

Fotografo professionista dal 2004, Armellin organizza da molti anni corsi di fotografia di vario livello e dal 2003 gestisce la sezione fotografica della didattica dell'Arco di Conegliano, in provincia di Treviso, organizzando una ricca serie di corsi e di workshop. Ha collaborato con vari enti, associazioni e amministrazioni comunali nell'organizzazione di corsi di fotografia.

Informazioni corsi e foto di Andrea Armellin: [www.lievito.net](http://www.lievito.net)

*Informazioni:*

[info@citywatchconegliano.it](mailto:info@citywatchconegliano.it)

[www.citywatchconegliano.it](http://www.citywatchconegliano.it)

*Arci*

Viale Colombo 96/D tel. 0438 35545; 0438 410083

email: [info@arciconegliano.it](mailto:info@arciconegliano.it)

*Ufficio stampa*

Angela Deganis tel. 349-7903466 email [pantarei72@libero.it](mailto:pantarei72@libero.it)